

THE WEEK AHEAD, 12 GIUGNO 2026

Inflazione in aumento, banche centrali asiatiche verso nuovi rialzi

Sono passati tre mesi, ma il conflitto in Medio Oriente è ancora in corso e lo Stretto di Hormuz rimane di fatto chiuso. Sebbene Stati Uniti e Iran abbiano concordato un cessate il fuoco e stiano negoziando un possibile accordo di pace, restano bloccate le forniture di petrolio greggio, gas naturale, nafta, urea e molti altri prodotti dal Medio Oriente verso l'Asia. I prezzi globali dell'energia rimangono elevati, con ricadute negative sull'economia mondiale.

Le economie asiatiche che non hanno adottato misure di sussidio sui carburanti hanno registrato **un'impennata dell'inflazione**. Nell'area in particolare si distinguono le Filippine, con un aumento sia dell'inflazione complessiva sia dell'inflazione core misurate dall'indice dei prezzi al consumo (CPI). L'elevata

inflazione ha spinto la Bangko Sentral ng Pilipinas (BSP) ad alzare il tasso di riferimento di 25 punti base ad aprile, con la possibilità di ulteriori rialzi per prevenire i potenziali effetti di ricaduta dello shock energetico.

Le economie asiatiche che hanno invece introdotto sussidi ai carburanti hanno registrato minori pressioni sui prezzi, trasferendo tuttavia **l'onere sul fronte dei conti pubblici**. L'Indonesia ne è un esempio emblematico: la spesa per i sussidi energetici è aumentata dall'inizio del conflitto in Medio Oriente a fine febbraio. Il sell-off sulle obbligazioni governative e sulla rupia indonesiana (IDR) continua, inducendo il governo a difendere il limite legale del deficit di bilancio, pari al 3% del PIL (Prodotto Interno Lordo), e spingendo la Bank Indonesia (BI) ad attuare, a maggio, un inatteso aumento dei tassi di riferimento di 50 punti base per sostenere la stabilità della valuta.

Anche le economie asiatiche caratterizzate da una elevata dipendenza dalle importazioni

PUBBLICAZIONI



House View Q2 2026: "Tenere la rotta"

La view degli esperti di AllianzGI sul contesto macroeconomico e sui mercati, con le principali idee di investimento in ambito azionario, obbligazionario e multi-asset.

→ Scopri di più cliccando
sull'immagine per leggere l'House
View trimestrale di AllianzGI

energetiche e da **fragili saldi con l'estero** (disavanzi delle partite correnti), hanno subito pressioni sulle proprie valute. India e Filippine figurano tra i Paesi più vulnerabili, alla



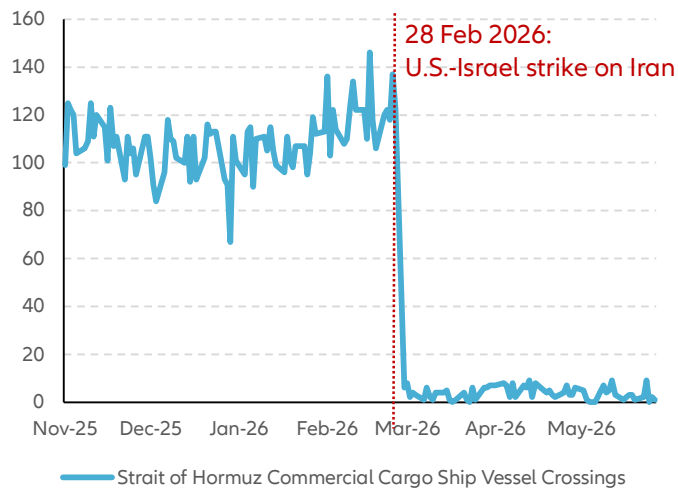
Christiaan Tuntono
Senior Economist,
Asia Pacific

luce dell'aumento dei costi per le importazioni di energia e della debolezza dei saldi delle partite correnti.

Nonostante il rallentamento della crescita causato dall'aumento dei prezzi dell'energia, le banche centrali asiatiche subiscono pressioni crescenti per **inasprire le condizioni monetarie**, al fine di preservare la stabilità valutaria e contenere gli effetti di trasmissione sull'inflazione. Ci attendiamo quindi che, nel corso dell'anno, le banche centrali di Filippine, Indonesia, India e Corea del Sud continuino, o inizino, ad alzare i tassi di riferimento. Prevediamo inoltre interventi restrittivi anche da parte di Bank Negara Malaysia, Reserve Bank of Australia e Bank of Japan.

Dal punto di vista degli investitori, nei mercati asiatici sembrano emergere tendenze divergenti rispetto a due temi: l'intelligenza artificiale (AI) e la vulnerabilità alle carenze energetiche. Corea del Sud, Taiwan, Giappone, Malesia e Singapore potrebbero beneficiare delle opportunità legate all'AI, mentre Filippine, Indonesia, Thailandia e India risultano penalizzate dalle tensioni sul fronte energetico. Di conseguenza, è probabile che anche le performance dei mercati seguano traiettorie divergenti.

Sono passati tre mesi, ma lo Stretto di Hormuz rimane di fatto chiuso



Fonte: Bloomberg, AllianzGI Global Economics & Strategy, maggio 2026. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

La settimana prossima

La prossima settimana sarà caratterizzata principalmente dalla decisione sui tassi della Federal Reserve negli Stati

Uniti, da quella della Bank of Japan, dai dati sull'inflazione (CPI) nell'Eurozona e dai dati sull'attività macroeconomica della Cina.

Negli **Stati Uniti**, i sondaggi regionali sul manifatturiero di giugno, condotti dalla Federal Reserve di New York e dalla Federal Reserve di Filadelfia, contribuiranno a valutare l'andamento del settore nell'ultimo periodo. L'indice del mercato delle abitazioni della National Association of Home Builders (NAHB) per il mese di giugno e i dati di maggio sulle licenze edilizie e sui nuovi cantieri residenziali offriranno indicazioni aggiornate sull'andamento del mercato residenziale. Mercoledì, la decisione della Federal Open Market Committee dovrebbe confermare una pausa sui tassi, mentre i mercati si concentreranno sui commenti del presidente Kevin Warsh nella conferenza stampa. Gli ultimi dati sulle richieste iniziali e continuative di sussidi di disoccupazione forniranno un quadro aggiornato delle dinamiche del mercato del lavoro.

Nell'**Eurozona** lunedì saranno pubblicati il saldo commerciale complessivo e i dati sulla crescita della produzione industriale relativi ad aprile. Mercoledì saranno diffusi i dati finali sull'inflazione del mese di maggio, fondamentali per valutare l'andamento attuale dei prezzi. Gli indici tedeschi del sentiment economico e delle condizioni correnti relativi a giugno forniranno un'ulteriore indicazione prospettica sul sentiment nella maggiore economia dell'area.

In **Giappone**, i risultati del sondaggio Tankan di giugno e i dati sugli ordinativi di macchinari di aprile saranno letti congiuntamente per valutare le più recenti condizioni dell'attività economica. Saranno inoltre pubblicati i dati di maggio sul commercio di beni, utili per valutare l'andamento più recente degli scambi con l'estero. I dati sull'inflazione CPI a livello nazionale, in uscita venerdì, rifletteranno le più recenti dinamiche dei prezzi, dopo il possibile rialzo di 25 punti base del tasso di riferimento da parte della Bank of Japan atteso per martedì. In **Cina**, i dati sull'attività macroeconomica di maggio saranno attentamente monitorati per valutare il momentum della crescita nel secondo trimestre.

Cordialmente,
Christiaan Tunto

Calendario settimana n. 25

			Stima di consensus	Dato precedente
Lunedì				
EZ	Bilancia Commerciale Totale SA	Apr	--	3,50 Mrd
EZ	Produzione Industriale A/A	Apr	--	-2,1%
EZ	Attività di Riserva Totali	Mag	--	1,89 Bio
JN	Attività Terziaria NSA	Apr	--	16,5%
US	NY Fed Manifatturiero	Giu	--	19,60
US	Utilizzo Capacità SA	Mag	--	76,1%
US	NAHB Indice Mercato Immobiliare	Giu	--	37
Martedì				
CN	Produzione Industriale A/A	Mag	4,2%	4,1%
CN	Vendite al Dettaglio A/A	Mag	0,0%	0,2%
DE	ZEW Sentimento Economico	Giu	--	-10,2
DE	ZEW Condizioni Attuali	Giu	--	-77,8
JN	Vendite Catene Commerciali A/A	Mag	--	1,1%
JN	JP BOJ Decisione sui Tassi	16 Giu	--	0,75%
UK	Rightmove Prezzi Abitazioni A/A	Giu	--	-0,3%
US	Permessi Edilizi: Numero	Mag	--	1,423 Mio
US	Nuove Costruzioni Numero	Mag	--	1,465 Mio
US	Prezzi Importazioni A/A	Mag	--	4,2%
Mercoledì				
EZ	IAPC Finale A/A	Mag	--	3,2%
EZ	IAPC-X F,E,A&T Finale A/A	Mag	--	2,5%
JN	Reuters Tankan Indice Non-Manuf.	Giu	--	29
JN	Ordini Macchinari A/A	Apr	--	5,9%
JN	Esportazioni A/A	Mag	--	14,8%
JN	Importazioni A/A	Mag	--	9,7%
JN	Bilancia Commerciale Totale Yen	Mag	--	301,9 Mrd
UK	IPC di Fondo A/A	Mag	--	2,5%
UK	IPC A/A	Mag	--	2,8%
UK	RPI A/A	Mag	--	3,0%
UK	RPIX A/A	Mag	--	3,0%
UK	IPP Prezzi Input A/A NSA	Mag	--	7,7%
UK	IPP Prezzi Produzione A/A NSA	Mag	--	4,0%
UK	IPP Prod. di Fondo A/A NSA	Mag	--	2,4%
US	Controllo Vendite al Dettaglio	Mag	--	0,5%
US	Tasso Obiettivo Fed Funds	17 Giu	--	3.5-3.75
US	Fed Interessi Eccesso Riserve	17 Giu	--	3,65%
Giovedì				
UK	Richiedenti Sussidio Var.	Mag	--	26,5 k
UK	Tasso Disoccupazione OIL	Apr	--	5,0%
UK	Variazione dell'Occupazione	Apr	--	148 k
UK	Retrib. Sett. Med. 3M A/A	Apr	--	4,1%
UK	Retrib. Medie (Senza Bonus)	Apr	--	3,4%
UK	HMRC Variazione Retribuzioni	Mag	--	-100 k
UK	BOE Tasso Ufficiale	Giu	--	3,75%
US	Richieste Sussidio Iniziali	8 Giu, s.f.	--	--
US	Sussidi Disoccupazione (cum.)	1 Giu, s.f.	--	--
US	Philly Fed Indice Attività	Giu	--	-0,4
Venerdì				
DE	Prezzi alla Produzione A/A	Mag	--	1,7%
JN	IPC, Fondo Nazionale A/A	Mag	--	1,4%
JN	IPC, Generale Nazionale	Mag	--	1,4%
UK	GfK Fiducia dei Consumatori	Giu	--	-23
UK	Vendite al Dettaglio A/A	Mag	--	0,0%
UK	Vendite Dettaglio Ex-Carburante A/A	Mag	--	1,1%
UK	CBI Commercio al Dettaglio	Giu	--	-46

Se non diversamente indicato, i dati e le fonti di informazione sono LSEG Datastream.

La diversificazione non garantisce un profitto o una protezione dalle perdite. Indicazioni a mero scopo orientativo che non rappresentano la futura asset allocation.

Le affermazioni contenute nel presente documento potrebbero essere frutto di aspettative e previsioni riconducibili alle visioni e supposizioni attuali di chi lo ha redatto, e riflettere la conoscenza o meno di elementi di rischio o incertezza tali da far differire sostanzialmente i risultati reali da quelli espressi o impliciti nelle suddette affermazioni. Non ci assumiamo l'obbligo di aggiornare alcuna previsione.

L'investimento implica dei rischi. Il valore di un investimento e il reddito che ne deriva possono aumentare così come diminuire e, al momento del rimborso, l'investitore potrebbe non ricevere l'importo originariamente investito. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Le informazioni e le opinioni espresse nel presente documento, soggette a variare senza preavviso nel tempo, sono quelle della società che lo ha redatto o delle società collegate, al momento della redazione del documento medesimo. I dati contenuti nel presente documento derivano da fonti che si presumono corrette al momento della redazione del documento medesimo. Si applicano con prevalenza le condizioni di un'eventuale offerta o contratto che sia stato o che sarà stipulato o sottoscritto. Il presente documento è una comunicazione di marketing emessa da Allianz Global Investors GmbH, it.allianzgi.com, una società di gestione a responsabilità limitata di diritto tedesco, con sede legale in Bockenheimer Landstrasse 42-44, 60323 Francoforte sul Meno, iscritta al Registro Commerciale presso la Corte di Francoforte sul Meno col numero HRB 9340, autorizzata dalla BaFin (www.bafin.de). Allianz Global Investors GmbH ha stabilito una succursale in Italia, Allianz Global Investors GmbH, Succursale in Italia, via Durini 1 - 20122 Milano, soggetta alla vigilanza delle competenti Autorità italiane e tedesche in conformità alla normativa comunitaria. La Sintesi dei diritti degli investitori è disponibile in francese, inglese, italiano, tedesco e spagnolo all'indirizzo <https://regulatory.allianzgi.com/en/investors-rights>. È vietata la duplicazione, pubblicazione o trasmissione dei contenuti del presente documento in qualsiasi forma; salvo consenso esplicito da parte di Allianz Global Investors GmbH.

Documento illustrativo di approfondimento che non costituisce offerta al pubblico di prodotti/servizi finanziari.